

14.

1633-1642. Galileo Galilei lebt in einem Landhaus in der Nähe von Florenz, bis zu seinem Tod ein Gefangener der Inquisition. Die »Discorsi«.

Sechzehnhundertneindreißig bis  
sechzehnhundertzweiundvierzig  
Galileo Galilei ist ein Gefangener der Kirche  
bis zu seinem Tode.

Ein großer Raum mit Tisch, Ledersessel und Globus. Galilei, nun alt und halbblind, experimentiert sorgfältig mit einem kleinen Holzball auf einer gekrümmten Holzschiene, im Vorraum sitzt ein Mönch auf Wache. Es wird ans Tor geklopft. Der Mönch öffnet, und ein Bauer tritt ein, zwei gerupfte Gänse tragend. Virginia kommt aus der Küche. Sie ist jetzt etwa vierzig Jahre alt.

DER BAUER Ich soll die abgeben.

VIRGINIA Von wem? Ich habe keine Gänse bestellt.

DER BAUER Ich soll sagen: von jemand auf der Durchreise. (Ab).

Virginia betrachtet die Gänse erstaunt. Der Mönch nimmt sie ihr aus der Hand und untersucht sie misstrauisch. Dann gibt er sie ihr beruhigt zurück, und sie trägt sie an den Häsen zu Galilei in den großen Raum.

VIRGINIA Jemand auf der Durchreise hat ein Geschenk abgeben lassen.

GALILEI Was ist es?

14.

1633-1642<sup>1</sup>: Galileo Galilei vive fino alla morte in una villa nei dintorni di Firenze, prigioniero dell'Inquisizione. I «Discorsi».

Dal milleseicentotrentatré  
al milleseicentoquarantadue:  
Galileo Galilei è prigioniero della Chiesa  
fino alla morte.

Grande stanza con una tavola, un seggiolone di cuoio e un mappamondo. Galileo, ora vecchio e quasi cieco, è intento a un esperimento con una pallina lignea, che fa correre su una guida ricurva, anch'essa di legno; nell'anticamera è seduto un frate di guardia. Si ode bussare alla porta. Il frate apre ed entra un contadino con in mano due oche spennate. Dalla cucina sopraggiunge Virginia<sup>2</sup>, ormai sulla quarantina.

CONTADINO Devo consegnare queste.

VIRGINIA Da parte di chi? Io non ho ordinato oche.

CONTADINO Mi han detto di dire che è da parte di uno di passaggio. (Via).

Virginia osserva stupefaite le oche. Il frate glieli toglie di mano e le esamina con diffidenza, poi, soddisfatto, glieli restituisce. Virginia, reggendole per i colli, le porta nella stanza principale a Galileo.

VIRGINIA Uno di passaggio ha fatto portare queste in regalo.

GALILEO Che roba è?

<sup>1</sup> La condanna al carcere a vita fu immediatamente tramutata in un isolamento via via meno rigido, dapprima a Siena, quindi nella villa di Arcetri, fino alla sua morte, avvenuta l'8 gennaio 1642. Dal 1638 Galilei fu completamente cieco.

<sup>2</sup> Virginia, figlia prediletta di Galilei, come già ricordato, morì nel 1634.

VIRGINIA Kannst du es nicht sehen?

GALILEI Nein. (*Er geht hin*) Gänse. Ist ein Name dabei?

VIRGINIA Nein.

GALILEI (*nimmt ihr eine Gans aus der Hand*) Schwer. Ich könnte noch etwas davon essen.

VIRGINIA Du kannst doch nicht schon wieder hungrig sein. Du hast eben zu Abend gegessen. Und was ist wieder mit deinen Augen los? Die müßtest du sehen vom Tisch aus.

GALILEI Du stehst im Schatten.

VIRGINIA Ich stehe nicht im Schatten. (*Sie trägt die Gänse hinaus*).

GALILEI Gib Thymian zu und Äpfel.

VIRGINIA (*zu dem Mönch*) Wir müssen nach dem Augendoktor schicken. Vater konnte die Gänse vom Tisch aus nicht sehen.

DER MÖNCH Ich brauchte erst die Erlaubnis vom Monsignore Carpula. – Hat er wieder selber geschrieben?

VIRGINIA Nein. Er hat sein Buch mir diktiert, das wissen Sie ja. Sie haben die Seiten 131 und 132, und das waren die letzten.

DER MÖNCH Er ist ein alter Fuchs.

VIRGINIA Er tut nichts gegen die Vorschriften. Seine Reue ist echt. Ich passe auf ihn auf. (*Sie gibt ihm die Gänse*) Sagen Sie in der Küche, sie sollen die Leber rösten, mit einem Apfel und einer Zwiebel. (*Sie geht in den großen Raum zurück*) Und jetzt denken wir an unsere Augen und hören schnell auf mit dem Ball und diktieren ein Stückchen weiter an unserem wöchentlichen Brief an den Erzbischof.

GALILEI Ich fühle mich nicht wohl genug. Lies mir etwas Horaz.

VIRGINIA Erst vorige Woche sagte mir Monsignore Carpula, daß wir so viel verdanken – erst neulich wieder das Gemüse –, daß der Erzbischof ihn jedesmal fragt, wie dir die Fragen und Zitate gefallen, die er dir schickt. (*Sie hat sich zum Diktat niedergesetzt*).

GALILEI Wie weit war ich?

VIRGINIA Abschnitt vier: Anlangend die Stellungnahme der Heiligen Kirche zu den Unruhen im Arsenal von Venedig stimme ich überein mit der Haltung Kardinal Spoletti gegenüber den auführerischen Seilern...

GALILEI Ja. (*Diktett*) ... stimme ich überein mit der Haltung Kardinal Spoletti gegenüber den auführerischen Seilern, nämlich, daß es besser ist, an sie Suppen zu verteilen im Namen der

VIRGINIA Non riesci a vederle?

GALILEO No. (*Si avvicina*) Oche. C'è qualche nome?

VIRGINIA No.

GALILEO (*prendendogliene una di mano*) Pesante. Potrei subito mangiarne un pezzetto.

VIRGINIA Ma non puoi aver già fame. Hai appena cenato! E smo daccapo, coi tuoi occhi? Dalla tavola avresti dovuto vedile!

GALILEO Stavi nell'ombra.

VIRGINIA No, che non stavo nell'ombra. (*Porta fuori le oche*).

GALILEO Cuocile col timo e le mele.

VIRGINIA (*al frate*) Dobbiamo mandare a chiamare l'oculista. Il babbo non riusciva a vedere le oche dalla tavola.

FRATE Chiederò il permesso a Monsignore Carpula. – Ha ripreso a scrivere da solo?

VIRGINIA No. Il libro, lo sapete, me l'ha dettato. Le due pagine che vi ho dato, 131 e 132, erano le ultime.

FRATE È una vecchia volpe.

VIRGINIA Non trasgredisce nessun prececcio. Il suo pentimento è sincero. Ci sono io che lo sorveglio. (*Gl'è dà le oche*) Dite in cucina che mettano ad arrostire il fegato con una mela e una cipolla. (*Torna nella stanza grande*) E ora prendiamo cura dei nostri occhi e smettiamola con questa pallina, e continuiamo un poco a dettare la nostra lettera settimanale all'arcivescovo.

GALILEO Non mi sento abbastanza bene. Leggimi un po' d'Orazio.

VIRGINIA Monsignor Carpula (tanta riconoscenza gli dobbiamo, anche gli ortaggi arrivati ieri) mi diceva la settimana scorsa, che l'arcivescovo gli chiede sempre se ti son piaciute le meditazioni e le citazioni che lui ti manda. (*Si è seduta, preparandosi a scrivere sotto dettatura*).

GALILEO A che punto ero?

VIRGINIA Al quarto capoverso: «In merito al giudizio espresso dalla Santa Chiesa circa i tumulti seguiti nell'Arsenale di Venezia, approvo il modo tenuto dal Cardinale Spoletti verso i funari sediziosi...»

GALILEO Già. (*Detta*) «Approvo il modo tenuto dal Cardinale Spoletti verso i funari sediziosi, ossia ritengo che valga meglio distribuire loro buone minestre in nome della cristiana carità

christlichen Nächstenliebe, als ihnen mehr für ihre Schiffs- und Glockenseile zu zahlen. Sintemalen<sup>1</sup> es weiser erscheint, an Stelle ihrer Habgier ihren Glauben zu stärken. Der Apostel Paulus sagt: Wohltätigkeit versaget niemals. – Wie ist das?

VIRGINIA Es ist wunderbar, Vater.

GALILEI Ich meinst nicht, daß eine Ironie hineingelesen werden könnte?

VIRGINIA Nein, der Erzbischof wird selig sein. Er ist so praktisch.

GALILEI Ich verlasse mich auf dein Urteil. Was kommt als nächstes?

VIRGINIA Ein wunderschöner Spruch: »Wenn ich schwach bin, da bin ich stark.«

GALILEI Keine Auslegung.

VIRGINIA Aber warum nicht?

GALILEI Was kommt als nächstes?

VIRGINIA »Auf daß ihr begreifen möget, daß Christus liebhaben viel besser ist denn alles Wissen.« Paulus an die Epheser III, 19.

GALILEI Besonders danke ich Eurer Eminenz für das herrliche Zitat aus den Epheser-Briefen. Angeregt dadurch, fand ich in unserer unnachahmbarcn Imitatio noch folgendes. (*Zitiert auswendig*) »Er, zu dem das ewige Wort spricht, ist frei von vielem Gefrage<sup>2</sup>.« Darf ich bei dieser Gelegenheit in eigener Sache sprechen? Noch immer wird mir vorgeworfen, daß ich einmal über die Himmelskörper ein Buch in der Sprache des Marktes verfaßt habe. Es war damit nicht meine Absicht; vorzuschlagen oder gutzuheißen, daß Bücher über so viel wichtigere Ge genstände, wie zum Beispiel Theologie, in dem Jargon der Teigwarenverkäufer verfaßt würden. Das Argument für den lateinischen Gottesdienst, daß durch die Universalität dieser Sprache alle Völker die heilige Messe in gleicher Weise hören, scheint mir wenig glücklich, da von den niemals verlegenen Spötteln eingewendet werden könnte, keines der Völker ver stünde so den Text. Ich verzichte gern auf billige Verständlich-

anzi che pagar di piú le lor gomene da navi e funi da campane: conciossiaché appaia preferibile rafforzar in essi la fede anzi che la sete di guadagno. Dice San Paolo Apostolo<sup>3</sup> che la beneficenza non fallisce mai il suo scopo...» – Che ti sembra?

VIRGINIA È meraviglioso, babbo.

GALILEO Non rischia di essere preso come ironia?

VIRGINIA L'Arcivescovo starà contento. È un uomo pratico, lui.

GALILEO Mi fido del tuo giudizio. Che c'è d'altro?

VIRGINIA Una massima stupenda: «Quando sono debole, allora sono piú forte».

GALILEO Nessun commento.

VIRGINIA Ma perché no?

GALILEO Che c'è d'altro?

VIRGINIA «Acciocché possiate conoscere come l'amore di Cristo assai superiore sia ad ogni conoscenza». San Paolo, Epistola agli Efesini, III, 19.

GALILEO Specialissime grazie rivolgo all'Eminenza Vostra per la meravigliosa citazione dell'Epistola agli Efesini: dalla quale, nella nostra inimitabile *Imitazione*<sup>4</sup>, fui mosso a rinvenire ciò che segue (*cita a memoria*): «Colui che ascolta l'Eterna Parola è libero da molte domande» Mi sia consentito a tal proposito far cenno dei casi miei. Mi si fa colpa tuttora di avere scritto in passato un libro sui corpi celesti nella lingua parlata nei mercati. Non già che io intendessi con ciò proporre o approvare l'usanza di scrivere libri su materie di ben maggior levatura, come verbi grazia la teologia, nel gergo dei pastai. L'argomento a sostegno dell'uso dell'latino nella messa, ossia che l'universalità di quella lingua permette a tutti i popoli di assistere nella medesima guisa alla Santa Messa, non mi sembra molto ben scelto, inquantoché gli incorreggibili detrattori potrebbero obiettare che in tal modo nessun popolo capirà mai le parole del testo. Personalmente

<sup>1</sup> La congiunzione *sintemalen* (conciossiaché) ormai non è più in uso nella lingua moderna e corrisponde a *zurnal* (tanto più che) oppure *da* (poiché).

<sup>2</sup> La citazione (cfr. GBFA) è tratta liberamente dal *Buch von der Nachfolge Christi* (*Imitazione di Cristo*) tradotto da Michael Sailer, a cura di Franz Keller, Freiburg im Breisgau 1926, p. 12.

<sup>3</sup> San Paolo (i secolo d. C.), dapprima persecutore dei cristiani, ebbe una miracolosa apparizione di Gesù sulla via di Damasco che lo portò alla conversione. Il riferimento dovrebbe essere alla seconda lettera ai Corinti 1, 15.

<sup>4</sup> Cfr. I Corinti 4, 10.

<sup>5</sup> L'*Imitazione di Cristo*, capolavoro della devotio moderna, è considerata opera di Thomas von Kempen, nato intorno al 1380, in quanto ultimo di una serie di rifactori. Il passo, nell'edizione italiana (Milano 1958) recita: «Chi ha la fortuna di ascoltare la Parola eterna, non ha più bisogno di tante opinioni» (p. 16).

keit heiliger Dinge. Das Latein der Kanzel, das die ewige Wahrheit der Kirche gegen die Neugier der Unwissenden schützt, erweckt Vertrauen, wenn gesprochen von den priestlichen Söhnen der unteren Klassen mit den Betonungen des ortsansässigen Dialekts. – Nein, streich das aus.

VIRGINIA Das Ganze?

GALILEI Alles nach den Teigwarenverkäufern.

Es wird am Tor geklopft. Virginia geht in den Vorraum. Der Mönch öffnet. Es ist Andrea Sarti. Er ist jetzt ein Mann in den mittleren Jahren.

ANDREA Guten Abend. Ich bin im Begriff, Italien zu verlassen, um in Holland wissenschaftlich zu arbeiten, und bin gebeten worden, ihn auf der Durchreise<sup>3</sup> aufzusuchen, damit ich über ihn berichten kann.

VIRGINIA Ich weiß nicht, ob er dich sehen will. Du bist nie gekommen.

ANDREA Frag ihn.

VIRGINIA Galilei hat die Stimme erkannt. Er sitzt unbeweglich. Virginia geht hinein zu ihm.

GALILEI Ist es Andrea?

VIRGINIA Ja. Soll ich ihn wegschicken?

GALILEI (nach einer Pause) Führ ihn herein.

Virginia führt Andrea herein.

VIRGINIA (zum Mönch) Er ist harmlos. Er war sein Schüler. So ist er jetzt sein Feind.

GALILEI Laß mich allein mit ihm, Virginia.

VIRGINIA Ich will hören, was er erzählt. (Sie setzt sich).

ANDREA (kühl) Wie geht es Ihnen?

GALILEI Tritt näher. Was machst du? Erzähl von deiner Arbeit.

Ich höre, es ist über Hydraulik.

ANDREA Fabrizius in Amsterdam hat mir aufgetragen, mich nach Ihrem Befinden zu erkundigen.

Pause.

rinunziò di buon grado all'agevole comprensione delle cose sacre. Il latino dei pulpiti, che protegge l'eterna verità della Chiesa contro la curiosità degli ignari, suscita un senso di confidenza se pronunciato da ecclesiastici di umile origine con l'accento del dialetto locale. – No, cancella.

VIRGINIA Tutto?

GALILEO Dal gergo dei pastai in poi.

Si ode bussare alla porta. Virginia va nell'anticamera. Il frate apre. È Andrea Sarti, ormai uomo adulto.

ANDREA Buonasera. Sto per lasciare l'Italia, vado in Olanda dove continuerò a occuparmi di scienza. Mi hanno chiesto, essendo di passaggio, di fargli visita per poter dare sue notizie.

VIRGINIA Non so se vorrà vederti. Non sei più venuto.

ANDREA Chiediglielo.

Galileo ha riconosciuto la voce. Rimane seduto, immobile. Virginia rientra.

GALILEO È Andrea?

VIRGINIA Sí. Debbo mandarlo via?

GALILEO (dopo una pausa) Fallo entrare.

Virginia fa entrare Andrea.

VIRGINIA (al frate) Non c'è da preoccuparsi. Era un suo discepolo. Perciò ora è un suo nemico.

GALILEO Virginia, lasciami solo con lui.

VIRGINIA Voglio sentire che cos'ha da raccontarti. (Si siede).

ANDREA Come state?

GALILEO Avvicinati. Che fai di bello? Parlami del tuo lavoro. Mi han detto che ti stai occupando di idraulica.

ANDREA Fabricius mi ha scritto da Amsterdam pregandomi d'informarmi della vostra salute.

Pausa.

<sup>3</sup> L'analessi persegue lo scopo di svelarci l'identità di colui che ha regalato le oche a Galileo, spinto da un vincolo non spezzato completamente.

GALILEI Ich befinde mich wohl. Man schenkt mir große Aufmerksamkeit.

ANDREA Es freut mich, berichten zu können, daß Sie sich wohl befinden.

GALILEI Fabrizius wird erfreut sein, es zu hören. Und du kannst ihn informieren, daß ich in angemessenem Komfort lebe.

Durch die Tiefe meiner Reue habe ich mir die Gunst meiner Oberen so weit erhalten können, daß mir in bescheidenem Umfang wissenschaftliche Studien unter geistlicher Kontrolle gestattet werden konnten.

ANDREA Jawohl. Auch wir hörten, daß die Kirche mit Ihnen zufrieden ist. Ihre völlige Unterwerfung hat gewirkt. Es wird versichert, die Oberen hätten mit Genugtuung festgestellt, daß in Italien kein Werk mit neuen Behauptungen mehr veröffentlicht wurde, seit Sie sich unterwarf.

GALILEI (*borchend*) Leider gibt es Länder, die sich der Obhut<sup>4</sup> der Kirche entziehen. Ich fürchte, daß die verurteilten Lehren dort weitergefördert werden.

ANDREA Auch dort trat infolge Ihres Widerrufs ein für die Kirche erfreulicher Rückschlag ein.

GALILEI Wirklich? (Pause) Nichts von Descartes? Nichts aus Paris?

ANDREA Doch. Auf die Nachricht von Ihrem Widerruf stopfte er seinen Traktat über die Natur des Lichts in die Lade<sup>5</sup>.

Lange Pause.

GALILEI Ich bin in Sorge einiger wissenschaftlicher Freunde wegen, die ich auf die Bahn des Irrtums geleitet habe. Sind sie durch meinen Widerruf belehrt worden?

ANDREA Um wissenschaftlich arbeiten zu können, habe ich vor nach Holland zu gelten. Man gestattet nicht dem Ochsen, was Jupiter sich nicht gestattet.

GALILEI Ich verstehe.

<sup>4</sup> L'uso dei vocaboli dello stile letterario (*sich befinden*: stare, sentirsi; *Obhut*: protezione) rivela il distacco che divide i personaggi e dunque l'abbandono della lotta che li aveva uniti.

<sup>5</sup> *Lade* è un regionalismo per *Schublade* (cassetto); Andrea è ancora legato, pur nella sua amarezza, alla lingua del popolo.

GALILEO La mia salute è buona. Tutti hanno molte attenzioni per me.

ANDREA Sarò contento di poterlo informare che state bene.

GALILEO Fabricius ne avrà piacere. E informalmente anche che vivo con una certa comodità. Grazie al mio profondo pentimento ho ottenuto il favore dei miei superiori, tanto che mi hanno consentito, sia pure entro limiti ristretti e sotto il controllo ecclesiastico, di dedicarmi ai miei studi di scienza.

ANDREA Già. Anche a noi è giunta notizia che la Chiesa è contenta di voi. La vostra totale sottomissione ha sortito gli effetti sperati. Si assicura che i suoi capi hanno constatato con soddisfazione che, da quando vi siete sottomesso, in Italia non è più apparso un solo scritto contentente nuove tesi scientifiche.

GALILEO (*l'orecchio teso*) Purtroppo ci sono paesi che non vivono sotto l'ala protettrice della Chiesa. Temo che laggiù quelle falaci dottrine vengano ancora professate.

ANDREA Anche là, la vostra abiura ha provocato un contraccolpo

salutare per la Chiesa.

GALILEO Davvero? (Pause) Nessuna notizia da Cartesio? Da Parigi?

ANDREA Sí. Avuta notizia della vostra abiura, ha chiuso nel castello il suo trattato sulla natura della luce<sup>6</sup>.

Lunga pausa.

GALILEO Sono preoccupato per alcuni scienziati miei amici, che furono da me indotti in errore. Hanno tratto giovamento dalla mia abiura?

ANDREA Per poter lavorare, ho deciso di recarmi in Olanda. Non si permette al bue ciò che Giove non si è permesso<sup>7</sup>.

GALILEO Capisco.

<sup>6</sup> Nel 1633 Cartesio aveva ultimato il suo trattato *Le monde ou traité de la lumière (Della luce)*, ma in seguito alla condanna di Galilei, per il suo atteggiamento di connaturata prudenza, preferì non consegnarlo alle stampe. Fu pubblicato postumo nel 1664.

<sup>7</sup> Dal proverbio latino «Quod licet Iovi, non licet bovi» (Ciò che è permesso a Giove, non è permesso al bove).

ANDREA Federzoni schleift wieder Linsen, in irgendeinem Mai-  
länder Laden.

GALILEI (*lacht*) Er kann nicht Latein.

Pause.

ANDREA Fulganzio, unser kleiner Mönch, hat die Forschung auf-  
gegeben und ist in den Schoß der Kirche zurückgekehrt.

GALILEI Ja.

Pause.

GALILEI Meine Oberen sehen meiner seelischen Wiedergesun-  
dung entgegen. Ich mache bessere Forschritte, als zu erwarten  
war.

ANDREA So.

VIRGINIA Der Herr sei gelobt.

GALILEI (*barsch*) Sieh nach den Gänsen, Virginia.

Virginia geht zornig hinaus. Im Vorbeigehen wird sie vom Mönch  
angesprochen.

DER MÖNCH Der Mensch mißfällt mir.

VIRGINIA Er ist harmlos. Sie hören doch. (*Im Weggeben*) Wir ha-  
ben frischen Ziegenkäse bekommen.

Der Mönch folgt ihr hinaus.

ANDREA Ich werde die Nacht durch fahren, um die Grenze mor-  
gen früh überschreiten zu können. Kann ich gehen?

GALILEI Ich weiß nicht, warum du gekommen bist, Sarti. Um  
mich aufzustören? Ich lebe vorsichtig und ich denke vorsichtig,  
seit ich hier bin. Ich habe ohnedies meine Rückfälle.

ANDREA Ich möchte Sie lieber nicht aufrütteln, Herr Galilei.

GALILEI Barberini nannte es die Krätze<sup>6</sup>. Er war selber nicht  
gänzlich frei davon. Ich habe wieder geschrieben.

ANDREA So?

GALILEI Ich schrieb die »Discorsi« fertig.  
ANDREA Was? Die »Gespräche, betreffend zwei neue Wissens-  
zweige: Mechanik und Falgesetze«? Hier?

ANDREA Federzoni si è rimesso a lìmare lenti in una botteguccia  
a Milano.

GALILEO (*ridendo*) Non sa il latino, lui!

Pausa.

ANDREA Fulgenzio, il nostro monacello, ha abbandonato la ricer-  
ca scientifica ed è rientrato nel grembo della Chiesa.

GALILEO Sí.

Pausa.

GALILEO Per me, i miei superiori prevedono un completo recupe-  
ro delle energie spirituali. Sto compiendo progressi insperati.

ANDREA Ah.

VIRGINIA Sia lode a Dio.

GALILEO (*burbero*) Va' a occuparti delle oche, Virginia.

VIRGINIA Virginia esce stizzita. Mentre passa per l'anticamera, il frate le ri-  
volge la parola.

FRADE Quell'uomo non mi va.

VIRGINIA Non c'è da preoccuparsi. Non sentite quello che dico-  
no? (*Uscendo*) Ci hanno portato del formaggio di capra, fresco.

Il frate la segue.

ANDREA Viaggerò tutta la notte, perché voglio passare il confine  
domattina all'alba. Posso andare?

GALILEO Sarti, cosa sei venuto a fare? A turbarmi? Da quando so-  
no qui, devo usare prudenza: nella vita e nei pensieri. Ho già  
abbastanza ricadute!

ANDREA Non volevo davvero turbarvi, signor Galileo.

GALILEO Barberini lo chiamava prurito. Neanche lui ne andava  
del tutto esente. Ho ripreso a scrivere.

ANDREA Davvero?

GALILEO Ho terminato i Discorsi.  
ANDREA Che? I Discorsi *intorno a due nuove scienze: la meccanica*  
*e la caduta dei gravi*<sup>8</sup>? Qui?

<sup>6</sup> I Discorsi furono pubblicati dagli Elzeviri di Leida (Olanda) nel 1638 ed affrontavano in forma dialogica i temi della dinamica e della resistenza dei materiali.

GALILEI Oh, man gibt mir Papier und Feder. Meine Oberen sind keine Dummköpfe. Sie wissen, daß eingewurzelte Laster nicht von heute auf morgen abgebrochen werden können. Sie schützen mich vor mißlichen Folgen, indem sie Seite für Seite weg-schließen.

ANDREA O Gott!

GALILEI Sagtest du etwas?

ANDREA Man läßt Sie Wasser pflügen<sup>7</sup>! Man gibt Ihnen Papier und Feder, damit Sie sich beruhigen! Wie könnten Sie überhaupt schreiben mit diesem Ziel vor Augen?

GALILEI Ich kann Fabrizius jammern hören, pochend auf sein Pfund Fleisch, selber in Sicherheit sitzend in Amsterdam.

ANDREA Zwei neue Wissenszweige so gut wie verloren!  
GALILEI Es wird ihn und einige andre ohne Zweifel erheben<sup>8</sup> zu hören, daß ich die letzten kümmerlichen Reste meiner Bequemlichkeit aufs Spiel gesetzt habe, eine Abschrift zu machen, hinter meinem Rücken sozusagen, aufbrauchend die letzte Unze Licht der helleren Nächte von sechs Monaten.

ANDREA Sie haben eine Abschrift?  
GALILEI Meine Eitelkeit hat mich bisher davon zurückgehalten, sie zu vernichten.  
ANDREA Wo ist sie?

GALILEI »Wenn dich dein Auge ärgert, reiß es aus.« Wer immer das schrieb, wußte mehr über Komfort als ich. Ich nehme an, es ist die Höhe der Torheit, sie auszuhändigen. Da ich es nicht fertiggebracht habe, mich von wissenschaftlichen Arbeiten fernzuhalten, könnt ihr sie ebensogut haben. Die Abschrift liegt im Globus. Solltest du erwägen, sie nach Holland mitzunehmen, würdest du natürlich die gesamte Verantwortung zu schultern haben. Du hättest sie in diesem Fall von jemanden gekauft, der Zurtritt zum Original im Heiligen Offizium hat.

Andrea ist zum Globus gegangen. Er holt die Abschrift heraus.

<sup>7</sup> La locuzione tedesca alla lettera suona così: «Vi lasciano arare l'acqua!»  
<sup>8</sup> Il verbo *erheben* conserva qui il significato arcaico di «lodare, encomiare, magnificare».

GALILEO Oh, mi concedono l'uso di carta e penna. I miei superiori non sono degli sciocchi. Sanno che i vizi radicati non si abbandonano dall'oggi al domani. Mi proteggono da ogni spiacevole conseguenza col farsi consegnare ogni pagina che scrivo.

ANDREA Mio Dio!

GALILEO Hai detto qualcosa?

ANDREA Vilasciano pestar l'accia nel mortaio<sup>9</sup>! Vi danno carta e penna per tenervi buono! E voi, come avete potuto scrivere, con una simile prospettiva?

GALILEO Oh, io sono schiavo delle mie abitudini.

ANDREA I Discorsi nelle mani dei fratelli Quando ad Amsterdam, a Londra, a Praga venderebbero la camicia, per averli! GALILEO Mi par di sentire Fabricius piagnucolare e picchiar colpi contriti sulla sua buona libbra di carne<sup>10</sup>, mentre se ne sta al sicuro ad Amsterdam!

ANDREA Due nuove scienze praticamente perdute!

GALILEO Di certo strapperà parole di lode a lui, e non a lui soltanto, l'apprendere che ho messo a repentaglio gli ultimi miseri avanzi della mia pace domestica per farne una copia: di nascosto a me stesso, sto per dire, sfruttando, da sei mesi in qua, l'ultima oncia di luce delle notti più chiare.

ANDREA Ne avete fatto una copia?

GALILEO La mia vanità mi ha finora impedito di distruggerla.

ANDREA Dov'è?

GALILEO «Se il tuo occhio ti dà scandalo, strappalo»<sup>10</sup>. Chiunque lo abbia scritto, sapeva più di me proteggere i suoi comodi. Riconosco che sia il colmo della follia il consegnarla ad altri. Ma poi tanto vale che ve la dia. La copia è dentro quel mappamondo. Se tu per caso meditassi di portarla in Olanda, sia chiaro che lo faresti sotto la tua piena responsabilità. In tal caso, l'avresti acquistata da una persona che ha accesso all'originale custodito presso il Sant'Uffizio.

Andrea si è avvicinato al mappamondo. Tira fuori la copia del manoscritto.

<sup>9</sup> La battuta si riferisce al *Mercante di Venezia* di Shakespeare, in particolare alla scena IV, 1, in cui l'usciere Shylock esige una libbra di carne dal mercante cristiano Antonio per adempimento del patto con lui stipulato.  
<sup>10</sup> Matteo 5, 29: «Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo, cavalo e gettalo via da te».

ANDREA Die »Discorsi!«!

Er blättert in dem Manuskript.

ANDREA (*liest*) »Mein Vorsatz ist es, eine sehr neue Wissenschaft aufzustellen, handelnd von einem sehr alten Gegenstand, der Bewegung. Ich habe durch Experimente einige ihrer Eigenschaften entdeckt, die wissenswert sind.«

GALILEI Etwas mußte ich anfangen mit meiner Zeit.  
ANDREA Das wird eine neue Physik begründen.  
GALILEI Stopp! es untern Rock.

ANDREA Und wir dachten, Sie wären übergelaufen! Meine Stimme war die lauteste gegen Sie!

GALILEI Das gehörte sich. Ich lehrte dich Wissenschaft, und ich verneinte die Wahrheit.  
ANDREA Dies ändert alles. Alles.

GALILEI Ja?

ANDREA Sie versteckten die Wahrheit. Vor dem Feind. Auch auf dem Felde der Ethik waren Sie uns um Jahrhunderte voraus.  
GALILEI Erläutere das, Andrea.

ANDREA Mit dem Mann auf der Straße sagten wir: Er wird sterben, aber er wird nie widerrufen. – Sie kamen zurück: Ich habe widerrufen, aber ich werde leben. – Ihre Hände sind befleckt, sagten wir. – Sie sagen: Besser befleckt als leer.

GALILEI Besser befleckt als leer. Klingt realistisch. Klingt nach mir. Neue Wissenschaft, neue Ethik.

ANDREA Ich vor allen andern hätte es wissen müssen! Ich war elf, als Sie eines andern Mannes Fernrohr an den Senat von Venedig verkauften. Und ich sah Sie von diesem Instrument unsterblichen Gebrauch machen. Ihre Freunde schüttelten die Köpfe, als Sie sich vor dem Kind in Florenz beugten: die Wissenschaft gewann Publikum. Sie lachten immer schon über die Helden. »Leute, welche leiden, langweilen mich«, sagten Sie.

»Unglück stammt von mangelhaften Berechnungen.« Und: »Angesichts von Hindernissen mag die kürzeste Linie zwischen zwei Punkten die krumme sein.«

ANDREA I Discorsi!

Sfoglia il manoscritto.

ANDREA (*legge*) «È mio proposito esporre una nuovissima scienza che tratta di un assai antico oggetto, il moto. Con l'aiuto di esperimenti ho scoperto alcune sue proprietà che sono degne di essere conosciute»<sup>11</sup>

GALILEO Dovevo pur impiegare in qualche maniera il mio tempo.  
ANDREA Saranno i fondamenti di una nuova fisica!

GALILEO Nascondilo sotto il mantello.  
ANDREA E noi pensavamo che aveste disertato! Io sono stato, di tutti, quello che più vi ha dato addosso.

GALILEO Non mi pare ci sia nulla da ridire. Io ti ho insegnato la scienza e poi ho rinnegato la verità.

ANDREA Ma questo cambia tutto! Tutto!  
GALILEO Davvero?

ANDREA Avete nascosto la verità! Contro il nemico. Anche sul terreno dell'etica ci precedevate di secoli.

GALILEO Spieghi, Andrea.

ANDREA Insieme all'uomo della strada ripetevamo: «Morirà ma non aburerà mai». – Voi siete tornato dicendoci: «Ho abiturato, ma vivrò». – Noi allora: «Vi siete sporate le mani». – E voi: «Meglio sporche che vuote».

GALILEO Meglio sporche che vuote. Ha un suono di qualcosa di reale. Un suono che mi somiglia. Nuova scienza, nuova etica.

ANDREA Fra tutti, io avrei dovuto saperlo! Avevo undici anni, quando vendeste al Senato veneziano il telescopio che un altro aveva scoperto. E io vidi come usastre questo strumento per uno scopo immortale. Quando vi prosternaste al mocciosesto fiorentino, i vostri amici scossero il capo: ma la scienza conquistò un più largo auditorio. Certo, vi siete sempre beffato degli eroi.

«La gente che soffre mi annoia, – solevate dire; – la sfortuna generalmente è dovuta a un errore di calcolo»; e «quando ci si trova davanti un ostacolo, la linea più breve tra due punti può essere una linea curva».

<sup>9</sup> Brecht si è servito qui, seppur liberamente, della traduzione di Arthur von Oettingen dei *Discorsi* (vedi *sopra*), vol. II, p. 3.

<sup>11</sup> Il passo originale dei *Discorsi* (cfr. *Opere* vol. VIII, p. 190) recita: «De subiecto vetustissimo novissimam proverbum scientiam [...] Haec ita esse, et alia non pauca, nec minus sciui digna a me demonstrabuntur».

GALILEI Ich entsinne mich.

ANDREA Als es Ihnen dann <sup>10</sup> gefiel, einen volkstümlichen Punkt Ihrer Lehren zu widerrufen, hätte ich wissen müssen, daß Sie sich lediglich aus einer hoffnungslosen politischen Schlägerei zurückzogen, um das eigentliche Geschäft der Wissenschaft weiter zu betreiben.

GALILEI Welches besteht in...

ANDREA ... dem Studium der Eigenschaften der Bewegung, Mutter der Maschinen, die allein die Erde so bewohnbar machen werden, daß der Himmel abgetragen werden kann.

GALILEI Aha.

ANDREA Sie gewannen die Muße, ein wissenschaftliches Werk zu schreiben, das nur Sie schreiben konnten. Härtten Sie in einer Gloriole von Feuer auf dem Scheiterhaufen geendet, wären die andern die Sieger gewesen.

GALILEI Sie sind die Sieger. Und es gibt kein wissenschaftliches Werk, das nur ein Mann schreiben kann.

ANDREA Warum dann haben Sie widerrufen?

GALILEI Ich habe widerrufen, weil ich den körperlichen Schmerz fürchtete.

ANDREA Nein!

GALILEI Man zeigte mir die Instrumente.

ANDREA So war es kein Plan?

GALILEI Es war keiner.

Pause.

ANDREA (laut) Die Wissenschaft kennt nur ein Gebot: den wissenschaftlichen Beitrag.

GALILEI Und den habe ich geliefert. Willkommen in der Gosse, Bruder in der Wissenschaft und Vetter im Verrat! Ist du Fisch? Ich habe Fisch. Was stinkt, ist nicht mein Fisch, sondern ich. Ich verkaufe aus, du bist ein Käufer. O un widerstehlicher Anblick des Buches, der geheiligten Ware! Das Wasser läuft im Mund zusammen und die Flüche ersaufen. Die Große Babylonische, das mörderische Vieh, die Scharlachene, öffnet

ANDREA Poi, nel '33, quando credeste bene di ritrattare un punto delle vostre dottrine che era diventato popolare, avrei dovuto capire che avevate semplicemente deciso di ritirarvi da una risata politica ormai senza speranza, per continuare a dedicarvi al vero lavoro dello scienziato.

GALILEO Il quale consiste...

ANDREA ... nello studio delle proprietà del moto, padre delle macchine, che sole potranno rendere il mondo abitabile, permettendoci così di demolire il cielo.

GALILEO Ah!

ANDREA Volevate avere tempo a disposizione per scrivere l'opera scientifica che solo voi potevate scrivere. Se foste salito al rogo, se foste morto in un'aureola di fuoco, avrebbero vinto gli altri.

GALILEO Hanno vinto gli altri. E un'opera scientifica che possa essere scritta da un uomo solo, non esiste.

ANDREA Ma allora, perché avete abiurato?

GALILEO Ho abiurato perché il dolore fisico mi faceva paura.

ANDREA No!

GALILEO Mi hanno mostrato gli strumenti.

ANDREA Dunque non l'avete meditato?

GALILEO Niente affatto.

PAUSA.

ANDREA (forte) La scienza non ha che un imperativo: contribuire alla scienza.

GALILEO E questo, l'ho assolto. Benvenuto allora nella mia sentina, caro fratello di scienza e cugino di tradimento! Mangi pesce anche tu? Io ho pesce! E non è il mio pesce che puzza, sono io. Io svendo, e tu acquisti. O irresistibile potere di questa merce consacrata, il libro! Gli basta guardarla perché gli venga l'acqua in bocca, tanto che gli improperi ci annegano dentro. La grande Babilonia <sup>12</sup>, la scarlatta belva assassina, spalanca le

<sup>10</sup> L'anno, che ovviamente si riferisce alla data dell'abuira di Galileo, per via della nuda cifra, ci permette di stabilire un nesso diretto con il 1933, l'anno dell'ascesa di Hitler al potere.

<sup>12</sup> La grande prostituta Babilonia, ebba del sangue dei santi e dei martiri di Gesù (da cui anche l'attributo di scarlatta) è un simbolo biblico del male a cui seguirà l'avvento di una nuova epoca: cfr. Apocalisse 17 e 18.

die Schenkel, und alles ist anders! Geheiligt sei unsre schachende, weißwaschende<sup>11</sup>, todfürchtende Gemeinschaft!

ANDREA Todesfurcht ist menschlich! Menschliche Schwächen

gehen die Wissenschaft nichts an.

GALILEI Nein?! – Mein lieber Sarti, auch in meinem gegenwärtigen Zustand fühle ich mich noch fähig, Ihnen ein paar Hinweise darüber zu geben, was die Wissenschaft alles angeht, der Sie sich verschrieben haben.

Eine kleine Pause.

GALILEI (*akademisch die Hände über dem Bauch gefaltet*) In meinen freien Stunden, deren ich viele habe, bin ich meinen Fall durchgegangen und habe darüber nachgedacht, wie die Welt der Wissenschaft, zu der ich mich selber nicht mehr zähle, ihn zu beurteilen haben wird. Selbst ein Wollhändler muß, außer billig einkaufen und teuer verkaufen, auch noch darum besorgt sein, daß der Handel mit Wolle unbehindert vor sich gehen kann. Der Verfolg der Wissenschaft scheint mir diesbezüglich besondere Tapferkeit zu erheischen. Sie handelt mit Wissen, gewonnen durch Zweifel. Wissen verschaffend über alles für alle, trachtet sie, Zweifler zu machen aus allen. Nun wird der Großteil der Bevölkerung von ihren Fürsten, Grundbesitzern und Geistlichen in einem perlmutternen Dunst von Ab erglauben und alten Wörtern gehalten, welcher die Machinationen dieser Leute verdeckt. Das Elend der Vielen ist alt wie das Gebirge und wird von Kanzel und Katheder herab für unzerstörbar erklärt wie das Gebirge. Unsere neue Kunst des Zweifelns entzückte das große Publikum. Es riß uns das Teleskop aus der Hand und richtete es auf seine Peiniger. Diese selbstischen und gewalttätigen Männer, die sich die Früchte der Wissenschaft gierig zunutze gemacht haben, fühlten zugleich das kalte Auge der Wissenschaft auf ein tausendjähriges, aber künstliches Elend gerichtet, das deutlich beseitigt werden konnte, indem sie beseitigt wurden. Sie überschütteten uns mit Drohungen

cosce, ed ecco, tutto è cambiato. Santificata sia la nostra congrega di trafficanti, di riverinatori e di tremebondi davanti alla morte!

ANDREA La paura della morte è umana! E le debolezze umane non interessano la scienza.

GALILEO No?! – Caro Sarti, anche nella mia attuale condizione mi sento ancora in grado di orientarti un poco su tutto ciò che riguarda la scienza, alla quale ti sei legato per l'esistenza.

Brve pausa.

GALILEO (*con le mani professoralmente congiunte sul ventre*) Nel tempo che ho libero – e ne ho, di tempo libero – mi è avvenuto di rimeditare il mio caso e di domandarmi come sarà giudicato da quel mondo della scienza al quale non credo più di appartenere. Anche un venditore di lana, per quanto abile sia ad acquistarla a buon prezzo per poi rivenderla cara, deve preoccuparsi che il commercio della lana possa svolgersi liberamente. Quanto a questo mi pare che la pratica della scienza richieda particolare coraggio. Essa tratta il sapere, che è un prodotto del dubbio; e col procacciare sapere a tutti su ogni cosa, tende a destare il dubbio in tutti. Ora, la gran parte della popolazione è tenuta dai suoi sovrani, dai suoi proprietari di terra e dai suoi preti, in una nebbia madrepertacea di superstizioni e di antiche sentenze, una nebbia che occulta gli intrighi di costoro. La misera condizione dei più è antica come le rocce, e dall'alto dei pulpiti e delle cattedre si suole dipingherla imperitura proprio come le rocce. La nostra nuova arte del dubbio appassionò il gran pubblico, che corse a strapparsi di mano il telescopio per puntarlo sui suoi aguzzini. Questi uomini egoisti e prepotenti, avidi predatori a proprio vantaggio dei frutti della scienza, si avvidero subito che il freddo occhio scientifico si era posato su una miseria millenaria quanto artificiale, una miseria che chiaramente poteva essere eliminata con l'eliminare loro stessi. Allora sommersero noi sot-

<sup>11</sup> Il verbo *weißwaschen* (lavare fino a rendere bianco, puro) da cui è tratto questo participio in funzione aggettivale, è una forma della *Umgangssprache* per *reinwaschen*, di medesimo significato.

und Bestechungen, unwiderstehlich für schwache Seelen. Aber können wir uns der Menge verweigern und doch Wissenschaftler bleiben? Die Bewegungen der Himmelkörper sind übersichtlicher geworden; immer noch unberechenbar sind den Völkern die Bewegungen ihrer Herrscher. Der Kampf um die Meßbarkeit des Himmels ist gewonnen durch Zweifel; durch Gläubigkeit muß der Kampf der römischen Hausfrau um Milch immer aufs neue verlorengehen<sup>12</sup>. Die Wissenschaft, Sarti, hat mit beiden Kämpfen zu tun. Eine Menschheit, stolpernd in diesem tausendjährigen Perlmutterdunst von Aberrglauben und alten Wörtern, zu unwissend, ihre eigenen Kräfte voll zu entfalten, wird nicht fähig sein, die Kräfte der Natur zu entfalten, die ihr enthüllt. Wofür arbeitet ihr? Ich halte dafür, daß das einzige Ziel der Wissenschaft darin besteht, die Mühseligkeit der menschlichen Existenz zu erleichtern. Wenn Wissenschaftler, eingeschüchtert durch selbstsüchtige Machthaber, sich damit begnügen, Wissen um des Wissens willen aufzuhäufen, kann die Wissenschaft zum Krüppel<sup>13</sup> gemacht werden, und eure neuen Maschinen mögen nur neue Drangsale bedeuten. Ihr mögt mit der Zeit alles entdecken, was es zu entdecken gibt, und euer Fortschritt wird doch nur ein Fortschreiten von der Menschheit weg sein. Die Kluft zwischen euch und ihr kann eines Tages so groß werden, daß euer Jubelkreis über irgend eine neue Errungenschaft<sup>14</sup> von einem universalen Entsetzensschrei beantwortet werden könnte. Ich hatte als Wissenschaftler eine einzigartige Möglichkeit. In meiner Zeit erreichte die Astronome die Marktplätze. Unter diesen ganz besonderen Umständen hätte die Standhaftigkeit eines Mannes

<sup>12</sup> La struttura chiasmatica e antiteica al tempo stesso della frase vuole suggerire la «colpa» di Galileo: pur conoscendo il profondo nesso esistente tra scienza e società (il chiamino lega anche la frase precedente) egli ha tradito la lotta a sostegno della massa dei più deboli.

<sup>13</sup> Krüppel significa un'entità priva di potere, un'entità debole. Il termine der *Wissenschaft der Vernunft*, dove essa deve «verkrüppelt sein», cioè «essere resa storpia» (G.W. P. 253).

<sup>14</sup> Alla locuzione *euer Jubelkreis über irgend eine neue Errungenschaft* si riferisce l'efficace e sintetica traduzione «eureka». Alla lettera la locuzione significativa: «il vostro grido di giubilo per una qualche nuova scoperta».

to un profluvio di minacce e corruzioni, tali da travolgere gli spiriti deboli. Ma possiamo noi ripudiare la massa e conservarci ugualmente uomini di scienza? I moti dei corpi celesti sono diventati più chiari; ma ai popoli restano pur sempre imperscrutabili i moti dei potenti. E se la battaglia per la misurabilità dei cieli è stata vinta dal dubbio, la battaglia della massai romana per il latte sarà sempre perduta dalla credulità. Con tutt'e due queste battaglie, Sarti, ha a che fare la scienza. Finché l'umanità continuerà a brancolare nella sua madreperlacea nebbia milenaria, fatta di superstizioni e di venefande sentenze, finché sarà troppo ignorante per sviluppare le sue proprie energie, non sarà nemmeno capace di sviluppare le energie della natura che le vengono svelate. Che scopo si prefigge il vostro lavoro? Io credo che la scienza abbia come unico scopo quello di alleviare la fatica dell'esistenza umana<sup>15</sup>. Se gli uomini di scienza, intimidi dai potenti egoisti, si limitano ad accumulare sapere per saperne, la scienza può rimanere fiaccata per sempre, e le vostre nuove macchine non saranno fonte che di nuovi triboli per l'uomo. E quando, coll'andar del tempo, avrete scoperto tutto lo scopribile, il vostro progresso non sarà che un progressivo allontanamento dall'umanità. Tra voi e l'umanità può scaversi un abisso così grande, che, un giorno, a ogni vostro eureka rischierebbe di rispondere un grido di dolore universale<sup>16</sup>. – Nella mia vita di scienziato ho avuto un'opportunità senza pari: quella di vedere l'astronomia dilagare nelle pubbliche piazze. In circostanze così straordinarie, la fermezza di un uomo poteva pro-

<sup>15</sup> L'argomentazione attribuita a Galilei è baconiana: sua è l'idea, espressa nel *Nuovo Organo*, che compito della scienza è servire il bene dell'umanità.

<sup>16</sup> Brecht riprende questa affermazione dal suo saggio *Über experimentelles Theater* (Il teatro sperimentale, 1930) laddove dice: «... le grandi invenzioni, le grandi scoperte stanno diventando una minaccia sempre più terrificante per l'umanità; e non per nulla ognuna di esse viene accolta con un grido di trionfo che subito si converte in un grido di terrore» (ST, vol. I, p. 162). Questo passo permette di notare che, nell'elaborazione della vicenda di Galileo, fu determinante la scoperta e l'uso della bomba atomica.

große Erschütterungen hervorrufen können. Hätte ich widerstanden, hätten die Naturwissenschaftler etwas wie den hippokratischen Eid der Ärzte entwickeln können, das Gelöbnis, ihr Wissen einzig zum Wohle der Menschheit anzuwenden! Wie es nun steht, ist das Höchste, was man erhoffen kann, ein Geschlecht erfinderischer Zwege, die für alles gemietet werden können. Ich habe zudem die Überzeugung gewonnen, Sarti, daß ich niemals in wirklicher Gefahr schwelte. Einige Jahre lang war ich ebenso stark wie die Obrigkeit. Und ich überlieferte mein Wissen den Machthabern, es zu gebrauchen, es nicht zu missbrauchen, es zu mißbrauchen, ganz wie es ihren Zwecken diente. (*Virginia ist mit einer Schüssel hereingekommen und bleibt stehen*) Ich habe meinen Beruf verraten. Ein Mensch, der das tut, was ich getan habe, kann in den Reihen der Wissenschaft nicht geduldet werden.

VIRGINIA Du bist aufgenommen in den Reihen der Gläubigen.

(*Sie geht weiter und stellt die Schüssel auf den Tisch*).

GALILEI Richtig. – Ich muß jetzt essen.

Andrea hält ihm die Hand hin. Galilei sieht die Hand, ohne sie zu nehmen.

GALILEI Du lehrst jetzt selber. Kannst du es dir leisten, eine Hand wie die meine zu nehmen? (*Er geht zum Tisch*) Jemand, der hier durch kam, hat mir Gänse geschickt. Ich esse immer noch gern.

ANDREA So sind Sie nicht mehr der Meinung, daß ein neues Zeitalter angebrochen ist?

GALILEI Doch. – Gib acht auf dich, wenn du durch Deutschland kommst, die Wahrheit unter dem Rock.

ANDREA (*außerstande, zu geben*) Hinsichtlich Ihrer Einschätzung des Verfassers, von dem wir sprachen, weiß ich Ihnen keine Antwort. Aber ich kann mir nicht denken, daß Ihre mörderische Analyse das letzte Wort sein wird.

GALILEI Besten Dank, Herr. (*Er fängt an zu essen*).

VIRGINIA (*Andrea hinausgeleitet*) Wir haben Besucher aus der Vergangenheit nicht gern. Sie regen ihn auf.

Andrea geht. Virginia kommt zurück.

durre grandi rivolgimenti. Se io avessi resistito, i naturalisti avrebbero potuto sviluppare qualcosa di simile a ciò che per i medici è il giuramento di Ippocrate<sup>15</sup>: il voto solenne di far uso della scienza a esclusivo vantaggio dell'umanità! Così stando le cose, il massimo in cui si può sperare è una progenie di gnomi inventivi, pronti a farsi assoldare per qualsiasi scopo. Mi sono anche convinto, Sarti, di non aver mai corso dei rischi gravi. Per alcuni anni ebbi la forza di una pubblica autorità. Ma ho messo la mia sapienza a disposizione dei potenti perché la usassero, o non la usassero, o ne abusassero, a seconda dei loro fini. (*Virginia è entrata con un vassoio e resta immobile ad ascoltare*). Ho tradito la mia professione. Quando un uomo ha fatto ciò che ho fatto io, la sua presenza non può essere tollerata nei ranghi della scienza.

VIRGINIA Tu sei stato accolto nei ranghi della fede. (*Si fa avanti e posa il vassoio sulla tavola*).

GALILEO Giusto. – Ora debbo cenare.

Andrea gli tende la mano. Galileo la vede ma non la prende.

GALILEO Ormai anche tu insegni. Come puoi permetterti di stringere una mano come la mia? (*Va verso la tavola*) Oggi un viaggiatore di passaggio mi ha mandato delle oche. Apprezzo sempre la buona mensa.

ANDREA Dunque, non pensate più che sia cominciata una nuova era?

GALILEO Al contrario. – Abbiti riguardo, quando attraversi la Germania, con la verità sotto il mantello.

ANDREA (*incapace di partire*) Quanto al vostro giudizio sull'autore di cui abbiamo discorso, non so che rispondervi. Ma non posso credere che quella vostra crudele analisi sia l'ultima parola.

GALILEO Grazie, signore. (*Comincia a mangiare*). VIRGINIA (*accompagnando Andrea alla porta*) Le visite degli amici del passato non ci fanno piacere. Lo mettono in agitazione.

Andrea esce. Virginia torna nella stanza.

<sup>15</sup> Sotto il nome di Ippocrate, medico greco vissuto nel IV secolo a.C., alcuni grammatici alessandrini raccolsero degli scritti in cui confluirono anche le norme morali che oggi costituiscono l'ideale dell'etica professionale medica.



15.  
1637. Galileis Buch »Discorsi« überschreitet die italienische Grenze.

15.  
1637: i «Discorsi intorno a due nuove scienze» di Galileo oltrepassano i confini d'Italia.

Liebe Leut, gedenkt des Ends  
Das Wissen flüchtete über die Grenz.  
Wir, die wissensdurstig sind  
Er und ich, wir blieben dahint'.  
Hütet nun ihr der Wissenschaften Licht  
Nutzt es und mißbraucht es nicht  
Daß es nicht, ein Feuerfall  
Einst verzeihre noch uns all  
Ja, uns all.

Kleine italienische Grenzstadt früh am Morgen. Am Schlagbaum

der Grenzwache spielen Kinder. Andrea wartet neben einem Kutscher die Prüfung seiner Papiere durch die Grenzwächter ab. Er sitzt auf einer kleinen Kiste und liest in Galileis Manuskript. Jenseits des Schlagbaumes steht die Reisekutsche.

DIE KINDER (singen)

Maria saß auf einem Stein  
Sie hatt' ein rosa Hemdelein  
Das Hemdelein war verschissen.  
Doch als der kalte Winter kam  
Das Hemdelein sie übernahm  
Verschissen ist nicht zerrissen.  
DER GRENZWÄCHTER Warum verlassen Sie Italien?  
ANDREA Ich bin Gelehrter.

In questo battello fanno la guardia. Però si è tenuto il bando. Galileo e sua moglie già sono al posto. Si è dovuto andare dove non aveva più nessuno. E anche del suo libro.

Brava gente, meditate la fine:  
la scienza fuggì passando il confine.  
Noi che abbiamo sete di sapere,  
lui come me, restammo al di qua.  
Custodite perciò la luce delle scienze,  
fatene uso e non fatene spreco  
perché non avvenga che una pioggia di fuoco  
un giorno ci divori tutti quanti,  
sí, tutti quanti.

Cittadina italiana di confine alle prime ore del mattino. Alcuni ragazzi giocano presso la sbarra della garitta di confine. Andrea, accanto ad un cocchiere, aspetta che le guardie confinarie abbiano esaminato i suoi documenti. Seduto su una cassetta, è intento alla lettura del manoscritto di Galileo. La vettura da viaggio è ferma oltre la sbarra.

IRAGAZZI (cantano)

Maria sedeva su di un sasso,  
la camicetta rosa addosso:  
quella camicia, poverina,  
com'era stinta e pallidina!  
Ma quando il freddo inverno tornò,  
Maria la camicetta indosso.  
sbiadito non vuol dir sdruccio! / *Le mani aperte mentre gocce di sangue cadono dalla mano*

GUARDIA CONFINARIA Perché lasciate l'Italia?  
ANDREA Sono uno scienziato.

DER GRENZWÄCHTER (*zum Schreiber*) Schreib unter »Grund der Ausreise«: Gelehrter. Ihr Gepäck muß ich durchschauen. (*Er tut es*).

DER ERSTE JUNGE (*zu Andrea*) Hier sollten Sie nicht sitzen. (*Er zeigt auf die Hütte, vor der Andrea sitzt*) Da wohnt eine Hexe drin.

DER ZWEITE JUNGE Die alte Marina ist gar keine Hexe.

DER ERSTE JUNGE Soll ich dir die Hand ausrenken?

DER DRITTE JUNGE Sie ist doch eine. Sie fliegt nachts durch die Luft.

DER ERSTE JUNGE Und warum kriegt sie nirgends in der Stadt auch nur einen Topf Milch, wenn sie keine Hexe ist?

DER ZWEITE JUNGE Wie soll sie denn durch die Luft fliegen? Das kann niemand. (*Zu Andrea*) Kann man das?

DER ERSTE JUNGE (*über den zweiten*) Das ist Giuseppe. Er weiß rein gar nichts, weil er nicht in die Schule geht, weil er keine ganze Hose hat.

DER GRENZWÄCHTER Was ist das für ein Buch?

ANDREA (*ohne aufzusehen*) Das ist von dem großen Philosophen Aristoteles.

DER GRENZWÄCHTER (*miftransch*) Was ist das für einer?

ANDREA Er ist schon tot.

Die Jungen gehen, um den lesenden Andrea zu verspotten, so herum, als läsen auch sie in Büchern beim Gehen.

DER GRENZWÄCHTER (*zum Schreiber*) Sieh nach, ob etwas über die Religion drin steht.

DER SCHREIBER (*blättert*) Ich kann nichts finden.

DER GRENZWÄCHTER Die ganze Sucherei hat ja auch wenig Zweck. So offen würde uns ja keiner hinlegen, was er zu verbergen hätte. (*Zu Andrea*) Sie müssen unterschreiben, daß wir alles untersucht haben.

Andrea steht zögernd auf und geht, immerfort lesend, mit den Grenzwächtern ins Haus.

DER DRITTE JUNGE (*zum Schreiber, auf die Kiste zeigend*) Da ist noch was, sehen Sie?

DER SCHREIBER Was das vorhin noch nicht da?

GUARDIA (*allo scrivano*) Sotto la voce: «Motivo dell'espatrio», scrisse: scienziato. Devo esaminare i vostri bagagli. (*Esegue*). PRIMO RAGAZZO (*ad Andrea*) Faresti meglio a non star seduto lì. (*Indica la capanna dinanzi alla quale sta seduto Andrea*) Ci abita una strega, lì dentro.

SECONDO RAGAZZO La vecchia Marina non è una strega.

PRIMO RAGAZZO Vuoi che ti sloghi una mano?

TERZO RAGAZZO Altro, se è una strega! Di notte vola per aria.

PRIMO RAGAZZO E se non è una strega, com'è che in tutta la città non le danno neppure un pentolino di latte?

SECONDO RAGAZZO Ma che volare per aria! Non c'è nessuno che possa farlo. (*Ad Andrea*) O sì?

PRIMO RAGAZZO (*alludendo al secondo*) È Giuseppe, lui. Non sa niente di niente. A scuola non ci va perché non ha nemmeno un paio di calzoni sani!

GUARDIA Che libro è, quello lì?

ANDREA (*senza alzare gli occhi*) Un libro del grande filosofo Ariostotele.

GUARDIA (*difidente*) E chi è?

ANDREA Uno che è morto.

I ragazzi, intanto, per canzonare Andrea che legge, gli girano intorno, fingendo anch'essi di leggere libri mentre camminano.

GUARDIA Tu, guarda un po' se parla di religione.

SCRIVANO (*sogliando*) Non trovo nulla.

GUARDIA Non ha molto senso frugare così. Nessuno verrà mai a mostrare spontaneamente quel che vuole nascondere. (*Ad Andrea*) Dovete firmare che abbiamo esaminato tutto.

Andrea si alza esitante e, sempre continuando a leggere, entra nella garitta con la guardia.

TERZO RAGAZZO (*allo scrivano, indicandogli la cassetta*) C'è qualcosa d'altro, vedete?

SCRIVANO Quella? Ma prima non c'era?

DER Dritte JUNGE Das hat der Teufel hier hingestellt. Es ist eine Kiste.

DER ZWEITE JUNGE Nein, die gehört dem Freunden.

DER DRITTE JUNGE Ich ginge nicht hin. Sie hat dem Kutscher Passi die Gäule verhext. Ich habe selber durch das Loch im Dach, das der Schneesturm gerissen hat, hineingeschaut und gehört, wie sie gehusst haben.

DER SCHREIBER (*der schon beinahe an der Kiste war, zögert und kehrt zurück*) Teufelszeug, wie? Nun, wir können nicht alles kontrollieren. Wo kämen wir da hin?

Zurück kommt Andrea mit einem Krug Milch. Er setzt sich wieder auf die Kiste und liest weiter.

DER GRENZWÄCHTER (*binter ihm drein mit Papieren*) Mach die Kisten wieder zu. Haben wir alles?

DER SCHREIBER Alles.

DER ZWEITE JUNGE (*zu Andrea*) Sie sind ja Gelehrter. Sagen Sie selber: Kann man durch die Luft fliegen?

ANDREA Wart einen Augenblick.

DER GRENZWÄCHTER Sie können passieren.

Das Gepäck ist vom Kutscher aufgenommen worden. Andrea nimmt die Kiste und will gehen.

DER GRENZWÄCHTER Halt! Was ist das für eine Kiste?

ANDREA (*wieder sein Buch vornehmend*) Es sind Bücher.

DER ERSTE JUNGE Das ist die von der Hexe.

DER GRENZWÄCHTER Unsinn. Wie soll die eine Kiste bezaubern können?

DER DRITTE JUNGE Wenn ihr doch der Teufel hilft!

DER GRENZWÄCHTER (*lacht*) Das gilt hier nicht. (*Zum Schreiber*) Mach auf.

Die Kiste wird geöffnet.

DER GRENZWÄCHTER (*unlustig*) Wie viele sind das?

ANDREA Vierunddreißig.

DER GRENZWÄCHTER (*zum Schreiber*) Wie lang branchst du damit?

DER SCHREIBER (*der angefangen hat, oberflächlich in der Kiste zu wühlen*) Alles schon gedruckt. Aus Ihrem Frühstück wird dann jedenfalls nichts, und wann soll ich zum Kutscher Passi

TERZO RAGAZZO Ce l'ha messa il diavolo! È una cassetta.

SECONDO RAGAZZO Ma no! È di quello straniero!

TERZO RAGAZZO Io non ci andrei, là dentro. La vecchia, al cucchiere Passi, gli ha stregato i ronzini. Ho guardato io dal buco che la tormenta ha aperto nel tetto, e ho sentito benissimo che tossivano.

SCRIVANO (*che si era avvicinato alla cassetta, esita e torna indietro*) Roba del diavolo, eh? Be', non possiamo controllare tutto! Dove s'andrebbe a finire?

Ritorna Andrea, portando una brocca di latte. Si rimette a sedere sulla cassetta e riprende a leggere.

GUARDIA (*che lo segue coi documenti*) Richiudi le casse. C'è tutto?

SCRIVANO Tutto.

SECONDO RAGAZZO (*ad Andrea*) Dunque, siete uno scienziato. Di temelo voi, allora: si può volare per aria?

ANDREA Aspetta un momento.

GUARDIA Passate pure.

Il cocchiere porta via i bagagli. Andrea prende la cassetta e fa per seguirlo.

GUARDIA Ferma! E in questa cassetta?

ANDREA (*tirando fuori di nuovo il suo libro*) Ci sono libri.

PRIMO RAGAZZO È della strega.

GUARDIA Sciocchezze! Che magia si può fare a una cassa?

TERZO RAGAZZO Se ci mette lo zampino il diavolo!

GUARDIA (*ride*) Qui serve a poco. (*Alla scrivano*) Su, aprila.

La cassetta viene aperta.

GUARDIA (*secato*) Quanti ce n'è?

ANDREA Trentaquattro.

GUARDIA (*allo scrivano*) Quanto tempo ti ci vorrà?

SCRIVANO (*che ha incominciato a frugacciare superficialmente dentro la cassetta*) Tutta roba stampata. Però, allora, dite addio alla colazione. E io, quand'è che riesco a fare una corsa di là dal

hinüberlaufen, um den rückständigen Wegzoll einzukassieren bei der Auktionierung seines Hauses, wenn ich all die Bücher durchblättern soll?

**DER GRENZWÄCHTER** Ja, das Geld müssen wir haben. (*Erschlägt mit dem Fuß nach den Büchern*) Na, was kann schon viel drinste-hen! (*Zum Kutscher*) Ab!

Andrea geht mit dem Kutscher, der die Kiste trägt, über die Grenze. Drüben steckt er das Manuskript Galileis in die Reisetasche.

**DER DRITTE JUNGE** (*deutet auf den Krug, den Andrea hat stehenlassen*) Da!

**DER ERSTE JUNGE** Und die Kiste ist weg! Seht ihr, daß es der Teufel war?

**ANDREA** (*sich unverstendend*) Nein, ich war es. Du mußt lernen, die Augen aufzumachen. Die Milch<sup>1</sup> ist bezahlt und der Krug. Die Alte soll ihn haben. Ja, und ich habe dir noch nicht auf deine Frage geantwortet, Giuseppe. Auf einem Stock kann man nicht durch die Luft fliegen. Er müßte zumindest eine Maschi-ne dian haben. Aber eine solche Maschine gibt es noch nicht. Vielleicht wird es sie nie geben, da der Mensch zu schwer ist. Aber natürlich, man kann es nicht wissen. Wir wissen bei weitem nicht genug, Giuseppe. Wir stehen wirklich erst am Be-ginn.

cocchiere Passi? C'è l'asta della casa e devo riscuotere tutti i pe-daggi arretrati; ma se mi metto a scartabellare questo po' po' di libri...

**GUARDIA** Eh sì, quei soldi dobbiamo riscuotterli (*Smuove i libri col piede*) Cosa vuoi che ci sia, lì dentro! (*All cocchiere*) Su, porta via.

Andrea segue il cocchiere, che porta la cassetta di là dal confine. Appena è passato, infila nella borsa da viaggio il manoscritto di Galileo.

**TERZO RAGAZZO** (*indicando la brocca, lasciata lì da Andrea*) Guar-date!

**PRIMO RAGAZZO** E la cassetta è già dall'altra parte! Lo vedete che è stato il diavolo?

**ANDREA** (*voltandosi indietro*) No, sono stato io: impara ad aprire gli occhi tu. Il latte è pagato, e la brocca anche. Sono per quella vecchia. E adesso, non ho ancora risposto alla tua domanda, Giuseppe. Non si può volare per aria su di un bastone. Bisogne-rebbe che ci fosse dentro una macchina. Ma una macchina così non esiste ancora. Forse non esisterà mai, perché l'uomo è troppo pesante. Ma naturalmente, non si può dire. Ne sappiamo troppo poco, Giuseppe. Davvero: siamo appena al principio.

<sup>1</sup> Nell'ultima scena, in corrispondenza con la prima, si intrecciano di nuovo il motivo dei libri e del latte: soltanto nell'era scientifica avrà possibilità di affermarsi un sentimento di umanità anche verso i più reietti.